



PROGRAMMA MILANO OLTRE L'ARCOBALENO

















Innanzitutto vorrei ringraziare le decine di persone che hanno contribuito al completamento e alla revisione di questo programma in vista delle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre. L'unico vero obiettivo è quello di portare in Comune delle idee e delle istanze di una parte della città, per il bene di tutta Milano. E queste proposte ne sono la colonna portante.

Credo fortemente che ci sia ancora molto da fare, a partire dalle questioni in sospeso per quanto riguarda i diritti, la salute, le diseguaglianze economiche e la casa (per dirne alcune), ma anche nuove idee e visioni, magari mai pensate prima o attuabili solo adesso e nei prossimi cinque anni o più.

Quelle che ti appresti a leggere sembrano proposte senza un filo conduttore. Ma non è così.

L'errore principale negli anni passati, ancora reduci da crisi economiche durissime che hanno cambiato profondamente le nostre vite, credo sia stato peccare di troppa ricerca di efficienza a discapito delle persone e dei loro bisogni, permettendo così a forse reazionarie e oscurantiste di prendere piede, mettendo contro ultimi e penultimi tra di loro.

Mi spiego meglio: siamo stati solo preoccupati ogni giorno a far quadrare i conti, perdendo così di vista la natura (se vogliamo dire "socialdemocratica") della nostra città e della nostra parte politica, dimenticandoci spesso degli ultimi, dell'aumento del divario sociale tra centri e periferie (fisiche e sociali), di una visione partecipata del futuro di Milano, che poi vuol dire delle milanesi e dei milanesi (autoctoni o adottati che siano).

Milano fa ancora fatica a togliersi l'immagine di spocchiosa ed egoista, nonostante in questi dieci anni di amministrazione di centrosinistra tanto sia stato fatto, in primis in discontinuità col passato, dimostrando che siamo davvero "col coeur in man".

È giunto quindi il tempo di diventare più "radicali" nelle scelte politiche, ben orientate a sinistra, con i piedi per terra, quindi consci della realtà in cui viviamo, ma con lo sguardo rivolto al futuro, immaginando insieme quello che la nostra città potrà diventare e dare, nella rinascita post-COVID.

Per questo ho deciso di costruire questo programma con tante persone, anche diversissime tra loro e che stimo sinceramente, nella speranza che possano dare a chi legge il senso della mia candidatura, tutto fuorchè "bandierina", con la convinzione che riusciremo, grazie al vostro supporto e il vostro voto, a cambiare le cose.

Spero di non deludervi. Farò di tutto perché ciò non avvenga.





1. DIRITTI

- Riconoscimento pieno della genitorialità nelle Famiglie Arcobaleno (registrazione nell'atto di nascita di entrambi i genitori);
- Formazione del personale comunale per diffondere un'educazione ai diritti e alle diversità nella PA (Comune, scuole, partecipate, Forze dell'Ordine);
- Realizzazione di centri antiviolenza e nuove case di rifugio per persone LGBT+ cacciate di casa, in cui poter garantire alloggio, supporto psicologico e avviamento al lavoro o allo studio;
- Milano come prima città europea a zero barriere: diritto del disabile a vivere la città, garantendo la possibilità di spostarsi in maniera agile e tutelata con i mezzi pubblici con l'azzeramento delle barriere architettoniche alle fermate, anche della metro, e all'accesso ai mezzi.
- Da "Casa dei Diritti" a Case dei diritti: finanziare, riaprire e riorganizzare questa realtà, aprendo una casa in ogni Municipio, ognuna con il proprio tema principale (donne, migranti, LGBT+, casa, salute fisica e mentale, studio, etc...);
- Rendere il Milano Pride una realtà cittadina, pubblicizzandolo gratuitamente negli spazi comunali, illuminando con i colori dell'arcobaleno Palazzo Marino ed organizzando iniziative che coinvolgano anche i comuni della città metropolitana;
- Giornata Mondiale per la lotta a Omofobia, Bifobia, Lesbofobia, Transfobia: celebrazioni a Palazzo Marino del 17 maggio, istituzione del premio "Milano Arcobaleno" per personalità e realtà cittadine che lottano per l'uguaglianza e i diritti delle persone LGBT+;
- Bilancio della diversity: per un' analisi degli impatti (costi/benefici) delle azioni dell'Amministrazione comunale sulle politiche inclusive, predisposto e condiviso con l'assessorato al Bilancio, con riscontri sulle entrate e le uscite a tutti i livelli, finalizzato a considerare le politiche inclusive parte integrante e ordinaria di tutte le politiche del Comune;
- Realizzazione di un monumento/targa per commemorare i deportati e i confinati omosessuali e lesbiche durante il nazifascismo.
- · Sconto per pubblicità inclusive che coinvolgano minoranze e diversità in maniera corretta;
- Blocco immediato delle concessioni per aziende ree di fare pubblicità e comunicazione sessiste, razziste, stereotipate delle minoranze e delle diversità;
- Spazi comunali laici (dentro o nei pressi dei cimiteri municipali) dove poter allestire camere ardenti a prezzi calmierati, per poter permettere ai nostri cari un ultimo saluto alla città in modo dignitoso;



2. CASA

- Lotta al boom degli affitti
- 1. breve periodo: ponendo dei limiti tramite ordinanza ai prezzi massimi per case e stanze parametri da valutare;
- 2. breve/medio periodo: stanziamento fondi per under35 indipendenti per contribuire all'affitto, su base IRPEF;
- 3. lungo periodo:
 - a. il comune partecipa alle spese di costruzione di nuovi stabili da parte di privati, ottenendo in cambio una quantità proporzionale di alloggi di sua proprietà da poter affittare a prezzi convenzionati;
 - b. il comune vende proprietà inutilizzabili a terzi che desiderano costruire nuove immobili, ponendo come requisito la cessione di proprietà di una parte (il 30%) degli spazi abitativi e commerciali, da poter affittare a prezzi calmierati.
- Istituire una quota Under35 per alloggi popolari o convenzionati (case piccole 1/2 locali in base alle esigenze);
- Milano come prima città al mondo in cui tutti hanno diritto a un tetto per la notte e ad un pasto assicurato: nessuno dorme per strada o rimane senza cibo, per garantire la dignità di ogni persona. Un sistema zonale di supporto diretto alle persone bisognose che non le discrimini;
- Social Housing: lotta alla crisi abitativa, per garantire un alloggio a coloro i quali possiedono redditi insufficienti per rivolgersi al mercato privato, alloggi temporanei per studenti e lavoratori che necessitino di affitti di breve durata, alloggi destinati alla cura/ protezione di soggetti fisicamente o psicologicamente fragili e alloggi per la cooperazione di gruppi sociali capaci ma a rischio di esclusione (giovani, madri sole, etc).
- azzeramento delle tasse comunali per prime case di proprietà di under 35 e creazione di una piattaforma per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di case in affitto tra privati con contratti con canone concordato.

3. ASSOCIAZIONISMO E AGGREGAZIONE

- Creazione di un grande centro di aggregazione LGBTQ+ assegnato e gestito dalle associazioni del territorio, sul modello del Cassero di Bologna, con concessione trentennale:
- Cinema di quartiere: concedere l'utilizzo di spazi comunali in disuso (ex officine o simili) da convertire in piccoli cinema gestiti da associazioni culturali e giovanili;
- Spazi associazioni: i CAM non sono a volte la soluzione adatta a piccole realtà associative, quindi concediamo spazi MM inutilizzati ad associazioni, magari in condivisione, in cambio di



piccoli rimborsi o di lavori di ristrutturazione/ riqualificazione;

- Revisione dei regolamenti di concessione di spazi a realtà giovanili attive sul territorio, che coinvolgano realtà più piccole per creare una cultura condivisa. Questo "legalizzando" anche spazi occupati già esistenti, pronti a seguire delle regole comuni. Magari creando un tavolo di confronto e mettendo in rete questi spazi.
- Azzeramento tassa di occupazione di suolo: rendere gratuita l'occupazione di suolo per attività socio-culturali.

4. TRASPORTI E AMBIENTE

- MILANO 2040:
- 1. Chiusura dell'anello ferroviario cittadino lato ovest (S.Cristoforo, Bisceglie, S.Siro, Certosa FS), per creare una circle line reale che passi per le periferie cittadine;
- 2. Nuova Linea M6 arancione (Baranzate/Rozzano) "verticale nord-sud";
- 3. Nuova Linea M7 rosa (Corsico/Pioltello) "tangenziale sudovest-nordest";
- 4. Anello Metropolitano (Linea AMe), che circondi il comune di Milano, collegando i comuni della prima fascia;

Questo per collegare le periferie tra loro, promuovere lo sviluppo del policentrismo e ridurre l'utilizzo del mezzo privato per gli spostamenti interni a Milano e tra i comuni confinanti;

- Riformulazione e rifinanziamento delle linee notturne (es. prolungamento MM2 da p.zza Abbiategrasso a Gratosoglio durante la settimana);
- Rendere più facile a rateizzazione dell'abbonamento annuale, anche quelli interurbani, senza il supporto di terzi privati (Telepass e simili).
- · Lavorare per ottenere la gratuità dei mezzi pubblici per tutti gli under25 come in Campania.
- Più controlli per i sistemi di condizionamento degli esercizi commerciali (stop porte aperte);
- Più controlli per la raccolta differenziata degli esercizi commerciali;
- · Ampliare e completare il piano di piantumazione di alberi nella nostra città, non solo in centro.
- Nuovi parchi da realizzare al posto di edifici comunali in disuso situati in quartiere con bassa superficie di verde.
- Zero consumo di suolo, per davvero: nonostante l'aumento di popolazione che Milano stava vivendo prima di COVID, attualmente non c'è necessità di utilizzare suolo "vergine" per nuove edificazioni. Quindi incentivare le riqualificazioni, ponendo paletti molto rigidi per quanto riguarda le cubature e il verde fruibile alla città.
- · Riordino delle grandi piazze milanesi, aumentando la superficie pedonale e il verde;







5. VITA NOTTURNA

- Fondo comunale per i residenti dei quartieri protagonisti della vita notturna milanese, per rinnovare gli infissi e renderli antirumore, approfittando del Superbonus 110% che sarà in vigore fino al 2023, ad oggi;
- "Patti di buon vicinato": istituzione di tavoli di confronto e rapida risoluzione delle problematiche tra residenti, esercenti. associazioni del quartiere, comune, municipio corrispondente ed eventuale rappresentanza degli avventori - se già esistente -.
- Studiare un metodo di partecipazione attiva da parte dei frequentatori ed avventori del quartiere interessato dalla vita notturna, per poter coinvolgerli nei Patti di buon vicinato;
- Realizzazione di "barriere" antirumore non impattanti dal punto di vista architettonico (soluzioni di design) e alberi;
- Passaggio di AMSA a partire dalle ore 2:00 del mattino nelle vie con locali e implementazione del sistema di raccolta differenziata pubblica come nei giorni del SuperSalone;
- Occupazione di suolo per locali e ristoranti gratuita fino al 31 Dicembre 2022, ma con linee guida ferree per quanto riguarda l'arredo, per garantire omogeneità);
- Pedonalizzazione Via Lecco (ramo sud Tunisia/ Vittorio Veneto) e creazione di una ZTL nel weekend, sia per garantire ai residenti il parcheggio, sia per questioni di sicurezza.
- Studiare un sistema di navette che colleghino i quartieri con alto tasso di bar con quelli di discoteche e club.
- Finanziare associazioni che si occupano della riduzione del danno legato ad alcol e sostanze.

6. SALUTE

- Nelle Case della Salute municipali (proposte da più realtà) devono essere tassativamente presenti: test HIV e IST gratuiti, sportelli di ascolto psicologico, supporto per le persone vittime di dipendenze (sostanze, alcol, ludopatia etc);
- · Campagne di sensibilizzazione e informazione sulla salute mentale;
- Campagne di informazione corretta su HIV (stop stigma, U=U, safer sex, PrEP, etc...), fiinanziamento test HIV per associazioni riconosciute che si occupano del tema e revisione del programma comunale di lotta ad HIV;
- Una sede definitiva per Milano Check Point;
- Istituzione sottocommissione consigliare su tutte le dipendenze e creare campagne di informazione e sensibilizzazione sulle nuove dipendenze (psicofarmaci, antidolorifici, G, meth, etc...), anche per il personale medico, e in generale sulla riduzione del danno.
- · Nuove piscine comunali (al chiuso e all'aperto);





PUOI VOTARMI IN TUTTA LA CITTÀ



Per suggerimenti, osservazioni e/o proposte, puoi scrivermi una mail a

michele@michelealbiani.it

